



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA



L'itinerario "DELLA BASSA COLLINA" si snoda da ovest verso est, percorrendo la prima collina oltrepadana che fa da cornice alla Strada Provinciale Padana Inferiore (S.S. 10). Luogo di partenza è Casteggio e dopo circa 45 km. si conclude a Stradella. Un itinerario che è un continuo sali e scendi... un alternarsi di salite, sulle colline e discese verso la pianura. Anche in questo itinerario, come i quello DEI VIGNETI, l'aspetto predominante del territorio sono i vigneti posti sulle prime colline dell'Oltrepò Pavese, quelle colline che tutti possono vedere ed ammirare transitando, non sulla S.S 10 Padana Inferiore, ma anche dall'Autostrada A21 Torino/Piacenza, non per niente denominata anche "Autostrada dei Vini".

In questo sali e scendi, oltre a toccare i Comuni di partenza e di arrivo, transiteremo per i Comuni di Calvignano, Montalto Pavese, Oliva Gessi, Mornico Losana, Torricella Verzate, Santa Giuletta, Redavalle, Pietra de'Giorgi, Cigognola, Broni, Canneto Pavese e Zenevredo. L'altezza raggiunta da questo itinerario è quello con il dislivello minore rispetto agli altri, anche per questo motivo i vini più famosi sono i ROSSI, sia nella tipologia vivace ma soprattutto ferma. Ma dove assaggiare questi ottimi vini? Nelle migliori aziende vitivinicole che troverete lungo il viaggio... qui nascono le eccellenze eroiche dell'Oltrepò Pavese. Un altro itinerario "tranquillo" per veri amatori del mototurismo, per il motociclista che oltre a guardare la strada, ama osservare l'ambiente che lo accompagna durante il viaggio.



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA

Eccoci alla partenza del nostro itinerario. Come sempre vi ricordiamo di azzerare il vostro contachilometri, in modo di orientarvi al meglio. Luogo di riferimento è P.zza Cavour di Casteggio presente sulla via Torino. Oltre al mercato domenicale, a Casteggio è possibile visitare la parte alta e antica della città, chiamata Pistornile, dove ha sede il Comune e dove troviamo anche la Certosa Cantù palazzo settecentesco di recente ristrutturazione che ospita al suo interno importanti reperti tutti provenienti o da ritrovamenti avvenuti nella zona negli anni passati oppure da donazioni di privati.

 Casteggio. Certosa Cantù e il Pistornile (centro storico dell'abitato)

 Montalto Pavese. Castello medioevale gestito da privati.



Degni di nota soprattutto gli oggetti preistorici e quelli risalenti al periodo romano. Partiamo e ci avviamo verso Stradella - Voghera. Al primo incrocio, con impianto semaforico svoltiamo a destra, attraversiamo proseguendo dritto il semaforo che troviamo in successione e senza lasciare la strada principale imbocchiamo l'ampia salita seguendo indicazioni per Montalto Pavese. Dopo circa 2 km, attraversando una delle zone residenziali di Casteggio, al primo bivio prendiamo a sinistra seguendo sempre per Montalto Pavese. Qui la strada comincia a salire arrivando alla località Tronconero, salendo potremo ammirare la bellezza e la perfezione di queste colline ricamate di lunghi filari di viti che producono i vini del casteggiano. Continuiamo a salire e dopo circa 6 km. dalla partenza, scolliniamo e per un breve tratto pianeggiante transitiamo per il Comune di Calvignano. La strada riprende a salire, con una sede stradale sempre molto ampia e molto guidabile, un vero divertimento anche per chi guida! Ancora vigneti, alternati ad ampie vallate di verdi prati, una natura e un ambiente che ci accompagnerà sino al centro di Montalto Pavese. Prima di giungere nel centro abitato, potremo scorgere ed ammirare, nelle sue splendide forme rettangolari, il Castello di Montalto, di proprietà privata e chiuso al pubblico. Attenzione adesso!



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA



Oliva Gessi. Il borgo comunale di una suggestione unica.



Torricella Verzate. Chiesa Parrocchiale dedicata alla Natività.



un  
terre-  
m a  
3 , 5  
arriva-

Entrati nel centro abitato, rallentiamo tenendo un occhio attento a sinistra, dobbiamo svoltare seguendo le indicazioni per Oliva Gessi – Corvino San Quirico. La strada si restringe e comincia a scendere; ci lasciamo alle spalle le colline del casteggiano e di Montalto Pavese avviandoci verso il Comune di Oliva Gessi, paese natale di San Luigi Versiglia.

Attraversiamo una zona con poche case e ambiente circostante che si presenta con dei terreni piuttosto brulli, ma comunque con un panorama veramente stupendo e dopo aver percorso circa 3,5 km, ed aver attraversato la località Sguernazzone, arriviamo, secondo noi, in uno dei luoghi più suggestivi dell'Oltrepò Pavese. L'itinerario qui prevede di svoltare a destra, seguendo le indicazioni per Mornico Losana... ma fermatevi; spegnete la motocicletta, toglietevi il casco... e guardatevi attorno!!! Siete stati in Toscana? In Maremma? In Chianti? O forse siete stati in Piemonte? In Langa? In Barolo? A sinistra potrete ammirare il Castello di Mornico Losana, alle vostre spalle il Castello di



Montalto, ma suggestivo e di una bellezza indescrivibile, di fronte a voi, il borgo del Comune di Oliva Gessi... con i suoi pioppi piramidali... con tutta la suggestione del tempo passato. A voi la scelta di fare una variazione di poche centinaia di metri e visitare questo luogo tan-

to ameno e romantico! Noi, intanto continuiamo nell'itinerario e ci tuffiamo in discesa, procedendo con prudenza poiché la strada è piuttosto stretta e tortuosa. Dopo circa 1 km. ci troviamo a fondo valle, la strada affianca il torrente Verzate, i vigneti ci accompagnano a destra e sinistra e proseguendo sempre dritto, seguendo la strada principale attraversiamo parte del territorio del Comune di Mornico Losanna arrivando a Torricella Verzate. Sempre senza lasciare la strada principale, superiamo prima un ponticello e successivamente pieghiamo a destra, trovandoci su un rettilineo che ci porterà direttamente sulla Strada Provinciale Padana Inferiore. Sosta alla Chiesa Parrocchiale di Torricella Verzate dedicata alla Natività che si erige imponente accanto a modesti resti di una ben più antica fortificazione.



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA

Attorno al sagrato sono disposte 14 capelle della via Crucis dell'ultimo '700, con statue a grandezza naturale. Vi si accede o da una rampa laterale o attraverso una scala, realizzata con terra portata dalla Terrasanta. Abbiamo percorso circa 18,700 km. dalla partenza, ci ricongiungiamo con la Strada Provinciale Padana Inferiore e svoltiamo a destra per Piacenza. Ma attenzione: percorriamo pochissimi metri sulla provinciale e svoltiamo subito alla prima a destra riprendendo a salire sulla collina!



La strada stretta, ma scorrevole sale con un dolce pendio, ancora vigneti, ma meno regolari e perfetti di prima. Siamo nel Comune di Santa Giuletta, dove troviamo vigne antiche che riescono ancora oggi a produrre uve e successivamente vini di altissima caratura. Continuando a salire, oltre ad un bivio che percorreremo tenendoci a destra, seguendo indicazioni Castello, potremmo osservare bellissima, incastonata sul cucuzzolo di una collinetta, nuovamente la Chiesa della Natività di Torricella Verzate. Arrivando alla fine di questa strada in salita, svoltiamo a sinistra e cominciamo a scendere verso la pianura, superato un primo bivio tenendo la sinistra senza lasciare la strada principale, giungiamo alla periferia del centro abitato; al primo bivio, anziché seguire la strada che svolverebbe a sinistra, seguiamo dritto infilandoci fra le case. Ed eccoci in prossimità di un incrocio, che superiamo andando dritto, sino ad incrociare la Strada Provinciale Padana Inferiore, svoltiamo a destra dirigendoci verso Broni e Stradella. Proseguiamo nell'itinerario, superiamo dritto l'incrocio con impianto semaforico, dopo circa 1 km. svoltiamo a destra, superiamo una prima deviazione a destra, in località Casa Ramati, svoltiamo di nuovo a destra cominciando a salire verso la collina. Ci stiamo dirigendo verso Pietra de' Giorgi, altro piccolo comune della Valle Scuropasso, famoso per la produzione di vini rossi O.P. D.O.C. Salendo attraversiamo la località Casa Costa, e dopo circa 2 km., teniamo la strada principale senza lasciarla, arrivati in prossimità della Chiesa Parrocchiale posta in un luogo molto panoramico, vi consigliamo una sosta. Svoltiamo effettuando quasi un'inversione a sinistra e seguiamo fino ad arrivare all'inizio dell'abitato di Pietra de' Giorgi; ora prestiamo attenzione alla fine della salita, all'inizio delle primissime case, dobbiamo effettuare una secca inversione a sinistra e dopo poche centinaia di metri seguiamo la strada svoltando a destra.



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA

 Cigognola. Castello Medioevale



Lasciate alle spalle le case, percorreremo una strada che solca tutta la cresta della collina sino a Cigognola. Vallate a destra e a sinistra, ripidi pendii... bellissimi vigneti che ancora una volta, nella loro perfezione quasi disarmante, ci lasceranno senza parole. Percorrendo la strada, di fronte a noi il Castello di Cigognola, con il suo maestoso torrione, entrati in paese, dobbiamo piegare a destra seguendo per Broni, ma vi consigliamo di fermarvi per una sosta culturale, parcheggiate la vostra moto e salite a piedi, sino a raggiunge-

gere la piazza principale completamente ristrutturata in stile medioevale. Il Castello è proprietà privata e non è visitabile, però uno sguardo all'esterno saprà sicuramente darvi un senso del fascino e suscitare in voi forti emozioni. Ripartendo, prendiamo la strada a scendere, sino ad arrivare ad un altro bivio con inversione, lo percorriamo seguendo la strada principale, sempre seguendo le indicazioni per Broni. La strada scende, con una buona pendenza e potremo ammirare il laghetto che si trova a fondo valle, laghetto artificiale, alimentato dalle acque sorgive e piova-ne in cui nei mesi primaverili ed estivi si svolgono gare di pesca. Nella discesa, avremo modo di ammirare ancora una volta una splendida vista panoramica, che nelle giornate più belle e limpide ci permetterà di sporgere l'occhio su tutta la Pianura Padana. Giunti a fondo bivio e al successivo incrociare ancora una volta la S.S. 10 Padana Inferiore; diamo la precedenza e seguiamo la strada a destra per Pavia-Piacenza. Percorriamo circa 1 km., superiamo un semaforo, prendiamo la strada a destra che ci porterà nel centro abitato di Broni. La strada che abbiamo imboccato, comincia ad essere accompagnata da entrambi i lati dalle case e man mano che proseguiamo, le abitazioni si fanno sempre più fitte e la strada comincia a restringersi. Superiamo il primo semaforo, al secondo ci troviamo nella piazza del paese, dove possiamo sostare e visitare la Basilica di San Pietro Minore, che troveremo proprio dinnanzi a noi, suggestivo ed antico il centro storico. Riprendiamo il nostro itinerario e arrivati appunto al semaforo giriamo a destra, poi subito a sinistra e successivamente dopo pochi metri ci infiliamo in uno stretto senso unico piegando a sinistra.



 Cigognola. Vista panoramica sulle colline e sulla Pianura Padana.

 Broni. Visita al centro storico e alla Basilica di San Pietro Minore.

 Strada per Canneto Pavese. Punto panoramico su Broni e la Pianura Padana.

## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA

Al prossimo incrocio svoltiamo a destra, la strada si apre in salita e ci accorgiamo subito che stiamo ritornando verso la collina. Stiamo salendo per raggiungere un altro comune dell'Oltrepò Pavese con una forte e antica tradizione vitivinicola, Canneto Pavese. Appena le case si diradano, sulla destra potremo ammirare Broni dall'alto. Bellissima la vista panoramica, che sconfinata su tutta la pianura.

 Da Canneto Pavese a Stradella. Vista panoramica sulla valle di Recoaro.

 Stradella. Basilica di Montalino.

 Stradella. Visita al centro cittadino

Dolci curve ci portano sempre più in alto, ora sulla destra possiamo ammirare i ripidissimi vigneti della Valle Scurpasso e dopo alcune curve secche, senza lasciare la strada principale, seguendo le indicazioni per Canneto, arriviamo in cima a questa breve salita. Al primo bivio, svolteremo a sinistra, piegando in discesa, oltrepasseremo la località Fornace e proseguendo, sempre per il centro abitato potremo scorgere a destra, i bellissimi e rigogliosi vigneti della Valle di Canneto. Ancora qualche centinaio di metri, ed eccoci al centro del paese. Qui svolteremo a sinistra, oltrepasseremo la sede comunale sulla nostra destra, il tempo di cambiare una marcia, saremo fuori dal centro abitato e percorrendo la cresta della collina dove a sinistra, quasi a strapiombo, potremo vedere i ripidissimi pendii collinari della Valle di Recoaro, antica stazione termale sita nel Comune di Broni, mentre sulla destra ancora i dolci pendii di Canneto che si allungano verso la Valle Versa. Proseguiamo raggiungendo la località di Montebruciatto, senza lasciare la strada principale. Superiamo il centro abitato di Montebruciatto e qui la strada prende a scendere verso Stradella. Sempre vigneti, verdi e rigogliosi! Alla fine della discesa, arriviamo ad un crocevia ed incrociando l'ITINERARIO DEI VIGNETI, svoltiamo a sinistra, trovandoci di fronte la Basilica di San Marcello in Montalino. Stiamo percorrendo ora la "Strada Panoramica" di Stradella ed arrivati alla fine della lunga discesa, in un incrocio con impianto semaforico, svoltiamo a destra e ci immettiamo sul viale alberato dando la precedenza. Abbiamo percorso circa 4-6,00 km. dalla partenza e ci stiamo dirigendo nel centro di Stradella. Questa città, famosa non solo per essere sede in tempi nemmeno troppo lontani, di artigiani che fabbricavano fisarmoniche, è anche conosciuta per aver dato i natali all'illustre politico

Agostino Depretis. Seguendo la strada principale, dopo aver superato l'ospedale che lascerete alla vostra sinistra proseguite sempre diritto senza lasciare mai la strada principale, entrerete nel centro della città e lo attraverserete. Potrete così ammirare la Piazza dedicata appunto a De Pretis, con la Torre, ricordo della



## ITINERARIO DELLA BASSA COLLINA



fortezza che sorgeva in tempo medioevale a difesa della città, proseguendo in discesa arriverete in Piazza Trieste dove ogni domenica si svolge il mercato. Superiamo la piazza, lasciandola a sinistra, al semaforo proseguiremo dritto e al termine del breve rettilineo svolteremo prima a sinistra e al semaforo, subito a destra, seguendo indicazioni per Piacenza. Siamo ritornati sulla S.S. 10 Padana Inferiore e ci stiamo portando verso Castel San Giovanni. Dopo circa 2 km., quando la strada statale imbocca una lunga curva a sinistra, direzione del nostro itinerario.

Siamo arrivati quasi al termine del nostro viaggio, ma poiché l'Oltrepò Pavese non è solo, colline, zone pedemontane e montagne, ma anche pianura (una pianura che si estende sino agli argini del Grande Fiume PO), ci sembra giusto accompagnarvi, per un breve tratto anche alla scoperta di questa zona. Proseguiamo per circa due chilometri e dopo una breve salita, teniamo un occhio a sinistra poiché dobbiamo svoltare, seguendo indicazioni per la Località Plessa. Abbiamo imboccato una strada stretta, ben asfaltata e al primo bivio svoltiamo ancora a sinistra... fermatevi! Se siamo riusciti ad accompagnarvi dove volevamo, sulla vostra sinistra dovrebbe esserci una costruzione di un bellissimo giallo ocra. Ora ritorneremo a Stradella, ma per scoprire meglio la pianura vogliamo percorrere ancora qualche chilometro nella "bassa". Ora proseguiamo prima dritto e subito dopo svoltiamo a sinistra, la strada è stretta, ma anche se in pianura, molto suggestiva poiché supera gli argini di diversi corsi d'acqua. Dopo circa 600 metri, svoltiamo a sinistra e continuiamo dritto senza lasciare la strada principale, anche se troviamo alcune deviazioni sia a destra che a sinistra. Dopo circa 1 km. arriveremo ad un bivio e dando la precedenza prenderemo a sinistra. Ora siamo ritornati su un'ampia strada, che ci porterà in pochissimo tempo alle porte di Stradella, sempre sulla S.S. 10 Padana Inferiore e la percorriamo per circa 1,5 km sino a giungere in prossimità della FF.SS. di Stradella. Il nostro itinerario termine qua, dopo circa 56,500



km. E se siamo stati così bravi da portarvi sin qui, be' speriamo che a voi sia piaciuto l'itinerario e noi ci facciamo i complimenti per il lavoro svolto. Da questo punto proseguendo dritto arriverete alle direzioni per l'Autostrada A21 Torino/Piacenza e per Milano.

